

# FUNZIONI MARGINATE

COSTO MARGINALE: COSTO DEGLI' ULTIMI UNITÀ PRODOTTA

DAL PUNTO DI VISTA MATEMATICO È LA DERIVATA DEL COSTO TOTALE

In generale una funzione marginale è la derivata della funzione principale

$$y = f(x)$$

$$y' = f'(x)$$

ESEMPIO (pag. 89 MOD. 2)

$$d = -4p^2 - r^2 + 6pr$$

$$d(p, r)$$

domanda che dipende dal prezzo  $p$  del bene considerato e dal reddito  $r$  del consumatore quindi la domanda è funzione di  $p$  e di  $r$

$$d'_p = -8p + 6r \text{ domanda marginale rispetto al prezzo}$$

$$d'_r = -2r + 6p \text{ domanda marginale rispetto al reddito}$$

Per  $p=40$  e  $r=50$  si ottiene

$$d'_p = -320 + 300 = -20 \quad \text{Significa che, se il prezzo aumenta di 1 unità, la domanda diminuisce di 20 unità.}$$

$$d'_r = -100 + 240 = 140 \quad \text{Significa che, se il reddito aumenta di 1 unità, la domanda aumenta di 140 unità.}$$

Confrontando le variazioni:

$$|-20| = 20 \quad e \quad 140$$

Si deduce che il reddito influenza maggiormente sul prezzo sulla variazione della domanda

## ELASTICITÀ della DOMANDA

In questo abbiamo studiato l'elasticità della domanda in funzione del prezzo  $\epsilon_d(p)$

Se il prezzo varia da  $p_1$  a  $p_2$

$$\epsilon = \frac{\frac{\Delta d}{d}}{\frac{\Delta p}{p}} = \frac{\frac{d_2 - d_1}{d_1}}{\frac{p_2 - p_1}{p_1}} = \frac{\Delta d}{\Delta p} \cdot \frac{p}{d} = \frac{p}{d} \frac{\Delta d}{\Delta p}$$

$\frac{\Delta d}{\Delta p}$  è il rapporto incrementale

$$\lim_{\Delta p \rightarrow 0} \frac{\Delta d}{\Delta p}$$

è la derivata della domanda rispetto al prezzo

$$d'_p$$

$\frac{\Delta d}{\Delta p}$  diventa  $d'_p$

quindi: l'elasticità puntuale è

$$\boxed{\epsilon = \frac{p}{d} d'_p}$$

Se  $d$  dipende da  $p_1, p_2, r$   $d(p_1, p_2, r)$   
si hanno tre elasticità parziali

$$\epsilon_{d,p_1} = \frac{p_1}{d} d'_p_1 \quad \epsilon_{d,p_2} = \frac{p_2}{d} d'_p_2 \quad \epsilon_{d,r} = \frac{r}{d} d'_r$$

ESEMPIO di pag. 90

$$d = 800 - 4p_1 + 0,6p_2 + 0,02r$$

$$\epsilon_{d,p_1} = \frac{p_1}{d} \cdot (-4) \quad \epsilon_{d,p_2} = \frac{p_2}{d} \cdot 0,6 \quad \epsilon_{d,r} = \frac{r}{d} \cdot 0,02$$

Se queste elasticità vanno calcolate per:

$$p_1 = 40 \quad p_2 = 50 \quad r = 2000 \quad (\text{esempio di pag 91})$$

$$\epsilon_{d,p_1} = \frac{40}{800 - 160 + 30 + 40} \cdot (-4) = \frac{-160}{710} = -0,23 \Rightarrow |-0,23| = 0,23 < 1$$

LA DOMANDA È RIGIDA  
rispetto al prezzo del bene considerato

$$\epsilon_{d,p_2} = \frac{50}{710} \cdot 0,6 = \frac{30}{710} = 0,04$$

$\epsilon_{d,p_2}$  si chiama ELASTICITÀ INCROCIATA  
perché è calcolata rispetto  
al prezzo dell'altro bene

IL FATTO CHE L'ELASTICITÀ INCROCIATA SIA  
POSITIVA MI INDICA CHE I BENI  
SONO SUCCESSIONI

la domanda  
è rigida rispetto  
al prezzo del 2° bene  
tutti  $0,04 < 1$

$$\epsilon_{d,r} = \frac{2000}{710} \cdot 0,02 = \frac{40}{710} = 0,056$$

la domanda è rigida  
anche rispetto al reddito